



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio;

VISTO il progetto n. PROG-259 “Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà” presentato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per la programmazione e i servizi generali – CUP F89B23000120007;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica degli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione anche territoriali, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, per rispondere alle sempre maggiori e più pressanti attività demandate al Dipartimento stesso in tema di immigrazione e asilo anche in conseguenza della attuale situazione emergenziale;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs.15 giugno 2015 n. 81;

VISTO che, a norma dell'art.7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;

CONSIDERATO che il decreto legge 36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, introduce il novellato art. 35 ter nel decreto legislativo 165/2001 che prevede, per le assunzioni a tempo determinato disposte dalle Amministrazioni pubbliche, il ricorso al Portale Unico per il reclutamento (InPA), gestito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 4, del decreto legge 36/22 ha esteso l'ambito applicativo del Portale consentendo a tutte le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alla Piattaforma per il conferimento di incarichi professionali tra cui rientrano anche quelli non connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

TENUTO CONTO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere all'assunzione di esperti a tempo determinato (24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi) per dare attuazione ai progetti di potenziamento dei suoi uffici, impegnati nel settore dell'immigrazione e della protezione internazionale, finanziati con i fondi europei FAMI;

RITENUTO necessario, con riferimento alla suddetta proposta progettuale, addivenire alla selezione di n. 217 esperti in diversi profili, di cui n. 4 nel profilo di esperto legale nel settore appalti pubblici;

RILEVATO che la Direzione centrale per le Risorse Finanziarie e la Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo hanno espresso l'esigenza di potenziare le risorse umane addette nel presente settore di attività;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/200, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione adotta la seguente determina:

Art. 1

(Requisiti minimi di partecipazione)

- 1.1 Per partecipare alla procedura di selezione indetta mediante il relativo avviso pubblico per la ricerca di esperti, i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, purché familiari di cittadini di uno degli stati membri;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
 - disporre di un indirizzo PEC e di una firma digitale in corso di validità;
 - avere adeguate competenze informatiche (pacchetto Office);
 - . esperienze e competenze minime, come indicate nei requisiti descritti nell'Avviso pubblico per la ricerca di Esperti Settore Appalti Pubblici da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI
- 1.2 I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino al termine del servizio.

Art. 2

(Tipologie di professionalità ricercate e relativi ambiti di attività)

2.1 La presente determina è rivolta alla selezione di n. 4 esperti legali nel settore appalti pubblici per le esigenze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione da destinare a supporto della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie nonché della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo con contratto a prestazione d'opera.

2.2 Costituisce requisito di partecipazione, il possesso di uno dei seguenti titoli di studi:

- Diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento nei seguenti ambiti disciplinari: Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche

Ovvero

- Laurea magistrale/specialistica in una delle seguenti classi di cui alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 31 del 07/02/2022:
 - o LM/SC-GIUR – Scienze Giuridiche
 - o LM-16 - Finanza
 - o LM-52 – Relazioni Internazionali
 - o LM-56 – Scienze dell'Economia
 - o LM-62 – Scienze della Politica
 - o LM-63 – Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
 - o LM-76 – Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura
 - o LM-77 – Scienze Economico-Aziendali
 - o LM-90 – Studi Europei
 - o LMG/01 – Magistrale in Giurisprudenza (ciclo unico)

N.B. I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria sono considerati validi se dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia, al più tardi, alla data di conferimento dell'incarico. È onere esclusivo del candidato produrre idonea documentazione atta a dimostrare l'equipollenza del titolo di studio posseduto a quelli sopra elencati. In difetto il titolo autodichiarato non sarà oggetto di valutazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

2.3 Costituisce parimenti requisito di partecipazione aver maturato una comprovata esperienza lavorativa (compresi *stage*, tirocini e servizio civile) quinquennale in materia di appalti, e in particolare in:

- attività di gestione di appalti pubblici ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., svolta preferibilmente all'interno di Stazioni appaltanti;
- attività di consulenza tecnica a pubbliche amministrazioni, società pubbliche o altri enti o assistenza al RUP nelle procedure di gara d'appalto;
- attività professionale di approfondimento del quadro normativo di settore, anche con riferimento alle novità introdotte di recente nell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo, disciplina degli appalti pubblici e contenzioso amministrativo;
- assistenza e consulenza giuridica di alto contenuto specialistico professionale, tramite redazione di pareri, risoluzione di quesiti, elaborazione di proposte, documenti, analisi e studi e supporto nella scelta di soluzioni giuridico-amministrative da attuare.

2.4 Gli esperti saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Supporto nella realizzazione di indagini di mercato e nei rapporti con i fornitori;
- predisposizione di atti e documenti concernenti procedure di affidamento e di gara;
- supporto nella gestione di procedure di affidamento e di gara anche attraverso l'uso di piattaforme telematiche di negoziazione (es. MEPA, ASP, etc.), inclusa la gestione della fase dei chiarimenti;
- supporto al RUP e al DEC nella fase di esecuzione di contratti pubblici;
- supporto nella realizzazione degli adempimenti di legge concernenti procedure di affidamento e di gara, ivi comprese le fasi di programmazione e pianificazione;
- approfondimenti di questioni giuridiche, anche attraverso ricerche giurisprudenziali, nel settore degli appalti pubblici;
- attività connesse e collegate alla gestione di procedure di gara e di contratti pubblici;
- supporto alla gestione di eventuale contenzioso nel settore degli appalti pubblici;
- supporto nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della L. 190/2012, del D. Lgs. 33/2013, nonché del D. Lgs. 36/2023;

2.5 Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti degli Uffici dipartimentali.

Art. 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe, corrispettivo)

3.1. La prestazione professionale si svolgerà - in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa - presso le sedi di questa Amministrazione.

3.2. L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

tramite apposita comunicazione, in ogni caso successivamente all'esito positivo dei controlli di legittimità e di regolarità contabile dei singoli contratti — salvo diversa previsione - ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto.

In caso di persistente necessità delle prestazioni rese e di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione potrà prorogare i contratti stipulati per ulteriori 12 mesi e, comunque, non oltre il 31.12.2026.

3.3 Per l'insieme delle attività richieste per ogni esperto è previsto un corrispettivo pari ad Euro **42.500,00** (quarantaduemilacinquecento/00) lordi annui (i.e. 12 mesi), inclusi IVA ed ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione), da riproporzionare in base alla durata effettiva del contratto. Le prestazioni lavorative di durata inferiore all'anno solare verranno remunerate in proporzione alla somma sopra indicata.

3.4 La corresponsione del compenso avviene con cadenza trimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel trimestre di riferimento.

Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.

Art. 4

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

- 4.1.** La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, tramite il Portale unico per il reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).
- 4.2.** In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti autodichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze e le esperienze autocertificate saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.
- 4.3.** L'Amministrazione considererà ammissibili —e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti (si veda l'art. 5) — solo le candidature che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevabilità di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.
- 4.4.** In caso di parità di punteggio, prevarrà il più giovane di età anagrafica.

Art. 5

(Commissione di valutazione)

5.1. L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione di Valutazione al fine di esaminare i requisiti di partecipazione nonché gli ulteriori titoli preferenziali, assegnando a questi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

ultimi i punteggi di seguito specificati nel massimo di .../30:

A. Esperienza professionale (compresi *stage*, tirocini e Servizio civile), maturata nell'ambito della Pubblica Amministrazione in profili compatibili con quello di cui al relativo avviso: fino a un massimo di **15 punti**, secondo i periodi di esperienza di cui alla tabella di seguito riportata:

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 1 anno	5 punti
Da 1 a 2 anni	7,5 punti
Da 2 a 3 anni	10 punti
Da 3 a 5 anni	12,5 punti
Oltre 5 anni	15 punti

B. Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo delle piattaforme telematiche di negoziazione (MEPA, ASP, ...): **3 punti**

C. Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici ANAC (SIMOG, AVCPass/FVOE, ...) **3 punti**

D. Conseguimento di Master universitari di primo o secondo livello e/o diplomi di scuole e/o istituti di specializzazione e/o dottorato di ricerca in materia di appalti pubblici: 2,5 punti per ogni titolo, fino ad un massimo di **5 punti**

E. Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato: massimo **2 punti**, così ripartiti:
○ abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (2 punti) o completamento del relativo tirocinio (1 punto);

F. Conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B2 del QCER, fino a un massimo di **2 punti**: 1 punto per livello B2, 2 punti per livello C1/C2.

L'esperienza e gli ulteriori titoli devono essere posseduti al momento della adesione all'avviso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

5.2 La Commissione ammetterà alla prova orale un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste, e comunque un numero di candidati tale da assicurare la parità di genere. I candidati da sentire all'orale saranno selezionati in ordine di graduatoria a partire da coloro che avranno conseguito il punteggio più alto, valutato sulla base del curriculum e dei titoli posseduti, per un massimo di **30 punti**.

5.3 L'elenco dei candidati ammessi alla prova **orale** sarà pubblicato sulla homepage del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art. 6

(Prova orale, graduatoria e stipula dei contratti)

6.1 A seguito della pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi alla prova orale, l'Amministrazione darà comunicazione delle modalità di svolgimento della stessa mediante pubblicazione sulla home page del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La mancata presentazione degli interessati nella data stabilita sarà causa di esclusione dalla selezione .

6.2 La prova orale, che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60), è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste. La prova si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30

6.3 In particolare, la prova orale si articolerà in due parti:

- La prima parte del colloquio sarà volta ad approfondire le competenze ed esperienze dichiarate nella domanda di partecipazione, ivi compresi il livello di esperienza e conoscenza delle piattaforme digitali e degli strumenti informatici ANAC e l'effettiva conoscenza della lingua inglese, laddove dichiarati.
- La seconda parte del colloquio sarà volta a verificare la conoscenza delle seguenti materie:
 - diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi e alla disciplina del procedimento amministrativo;
 - normativa in materia di appalti e contratti pubblici (codice degli appalti);
 - elementi di contabilità di stato, con particolare riferimento al bilancio dello stato, alla disciplina e gestione dei beni pubblici e al sistema dei controlli;
 - informatica.

6.4 Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

6.5 Al termine della prova orale, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito, che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 5.1 e nella prova orale per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

6.6 Al termine di tale fase della procedura selettiva, sarà stilata e pubblicata la graduatoria finale sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

6.7 In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del concorrente prescelto o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale.

6.8 È prevista la possibilità che l'Amministrazione dell'Interno possa attingere dalla graduatoria dei candidati, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, nonché per l'attivazione di incarichi di collaborazione sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.

6.9 La graduatoria avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione.

6.10 Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti o preferenze in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.

6.11 L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere la documentazione comprovante le esperienze autocertificate. L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

6.12 L'Amministrazione affiderà l'incarico, previa accettazione da parte del candidato, mediante apposito contratto di prestazione d'opera.

6.13 La partecipazione alla selezione non dà diritto al conferimento dell'incarico e, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di: a) non procedere all'affidamento dell'incarico; b) procedere ad un affidamento parziale..

6.14 Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

6.15 Gli esperti selezionati concorderanno con l'Amministrazione forme e modi di svolgimento della propria prestazione lavorativa. Ferma l'autonomia organizzativa dei singoli esperti, la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

riservatezza e la rilevanza delle tematiche trattate richiederà, in ogni caso, una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione e, comunque, per un impegno lavorativo di almeno 4 giorni a settimana.

Art. 7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

7.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

A tal fine l'esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto trimestrale avente ad oggetto l'attività svolta.

7.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà contestare all'esperto la mancata o carente prestazione dovuta, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali acquisiti a conclusione della raccolta delle candidature)

8.1 Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e del Codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.m.mii., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione per la gestione della procedura di selezione indetta con il presente Avviso.

8.2 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Piazza del Viminale1 – 00186 Roma. Pec espertifami@pecdici.interno.it ; I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it .
2. I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di lavoro instaurato e dei conseguenti adempimenti previsti dal contratto e dalle normative



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

applicabili.

3. I dati personali trattati sono necessari per l'instaurazione e la successiva gestione del rapporto contrattuale, nonché l'esecuzione dei compiti d'interesse pubblico demandati a questa Amministrazione, che ne costituiscono, pertanto, la base di liceità.
4. Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Avviso, in modalità manuale e automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
5. La finalità del trattamento è costituita dall'espletamento della procedura di selezione, nonché dalla successiva instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
6. I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Saranno inoltre pubblicati sull'apposita sezione del sito web di questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente in tema di Trasparenza.
7. I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno custoditi presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e saranno trattati per le sole finalità enunciate dal presente articolo. Inoltre, i dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno in adempimento agli obblighi di legge cui è tenuta questa Amministrazione, ovvero in relazione a legittimi interessi di terzi.
8. Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
9. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, l'interessato potrà, altresì, chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra (punto 1). Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it), ovvero all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 (Pubblicità)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- 9.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>, nella homepage e sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it)
- 9.2 Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al commaprecedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.
- 9.3 Analoga pubblicità verrà data tramite il Portale Unico per il reclutamento InPA

Art. 10

(Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per le fasi successive alla raccolta delle candidature il Responsabile del procedimento è il Sig.ra Paola Biagioli a cui è demandata anche la cura degli oneri di pubblicazione e trasparenza ex lege previsti.

Email: paola.biagioli@interno.it.

Roma, lì (data protocollo)

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
Rabuano